



CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
COMITATO DI GESTIONE

DELIBERA N. 3 DEL 17 DICEMBRE 2021

Piano triennale 2022/2024

IL COMITATO DI GESTIONE DEL
CASELLARIO CENTRALE INFOTUNI
nella seduta del 17 dicembre 2021

visto il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38;

visto il capo IV del citato decreto concernente le disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario centrale infortuni e, in particolare, l'art. 19, comma 3;

visto il decreto ministeriale del 27 settembre 2002, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 22 del citato decreto legislativo, il Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordino dei compiti e della gestione del Casellario centrale infortuni;

visti, in particolare, l'art. 7, lettere a) e b) del predetto Regolamento di esecuzione in ordine all'individuazione dei piani di sviluppo e di gestione della struttura;

tenuto conto della proposta avanzata dal Dirigente responsabile del Casellario centrale infortuni in materia di indirizzi generali per il triennio 2022/2024,

DELIBERA

di approvare il Piano triennale 2022/2024 che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
f.to dott.ssa Stefania Di Pietro

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Maria Teresa Palatucci

PIANO TRIENNALE 2022-2024

Linee di indirizzo

La valorizzazione dei dati contenuti nella Banca Dati del Casellario, in un contesto di continua evoluzione normativa, rappresenta il principale obiettivo strategico a cui tendere.

Negli ultimi anni si è operato, pur in presenza di un contesto esterno complesso, per il raggiungimento di questo risultato l'attività ha consentito di avere un patrimonio informativo migliorato, più affidabile e reso disponibile a tutti on line mediante i nuovi strumenti di accesso.

Per il prossimo triennio, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 9 del decreto legge 8 ottobre 2021, n.139, in materia di trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica si potrà orientare l'attività per utilizzare la Banca Dati del Casellario, sia per le finalità antifrode, sia per l'approfondimento della conoscenza del fenomeno infortunistico legato alla sicurezza.

In tale contesto si dovrà operare nell'ambito di una attività orientata ad una "semplificazione" continua degli adempimenti degli Utenti istituzionali e di eventuali ulteriori soggetti con cui si potrebbero attivare sinergie operative.

Obiettivi di gestione

1) Comunicazioni degli Utenti:

- a) Monitoraggio delle comunicazioni dei dati e collaborazione diretta con i singoli Utenti per ottimizzare i flussi ed eliminare tendenzialmente gli scarti;
- b) Attivazione periodica dell'allineamento delle basi dati dei singoli Utenti quella del Casellario.

2) Qualità dei dati:

- a) Monitoraggio continuo e analisi della qualità dei dati;
- b) Verifica delle anagrafiche anche attraverso l'integrazione con l'Anagrafica Unificata gestita da Inail.
- c) Bonifica anagrafiche pregresse mediante collegamento massivo con Anagrafe Tributaria.

3) Rapporti con gli utenti:

- a) Monitoraggio degli accessi alla banca dati, rilevazione di eventuali anomalie, analisi e rimozione delle cause in collaborazione con gli Utenti;
- b) Nei casi di modifiche strutturali importanti dei sistemi informativi o della struttura societaria (fusioni, scorpori, cessioni aziendali) degli Utenti, fornire assistenza dedicata e specifica, in modo da agevolare gli adempimenti nei confronti del Casellario ed evitare l'incorrere nelle fattispecie sanzionatorie;
- c) Agevolare l'ammissione delle imprese estere operanti in Italia (anche quelle non in regime di stabilimento) tra gli Utenti del Casellario, con relativi diritti e oneri;
- d) Verifica periodica dei nominativi riguardanti il Rappresentante Legale ed il Designato e/o Autorizzato, comunicati dagli Utenti del Casellario;
- e) Verifica periodica delle informazioni riguardanti gli Utenti del Casellario (Denominazione/Ragione Sociale, Partita Iva /Codice Fiscale, Pec, , ...)

4) Efficienza /efficacia:

- a) Monitorare e contenere i costi di funzionamento, in collaborazione con le Strutture Inail;
- b) Ricerca di contributi professionali da Inail al fine di incrementare l'efficacia dell'azione del Casellario.

5) Comunicazione:

- a) Sfruttare le funzionalità del nuovo Portale per fornire supporto alle attività antifrode degli Utenti, per diffondere le opportunità di approfondimento delle conoscenze sul fenomeno infortunistico, offerte dai report statistici pubblicati e per illustrare le attività svolte dal Casellario;
- b) Pubblicizzare il contenuto della Banca Dati statistica presso i soggetti interessati alla materia infortunistica offrendo anche collaborazione per l'approfondimento di singoli aspetti del fenomeno;
- c) Sviluppare iniziative per incrementare l'attenzione alle problematiche della sicurezza.
- d) Prodotti editoriali:
 - Predisposizione della Carta dei servizi del CCI.
 - Rivisitazione dell'attuale opuscolo illustrativo sulla storia e l'attività del Casellario.

Obiettivi di sviluppo

6) Servizi agli Utenti

- a) Implementare nuovi report statistici con grafici realizzabili con gli strumenti di Business Intelligence per rendere più efficienti ed efficaci le informazioni messe a disposizione dal Casellario;
- b) Adeguamento dei Servizi on line del CCI alla evoluzione normative in merito alla privacy, con particolare riferimento alla prevista transizione all'obbligo dell'identità digitale SPID, CIE e CNS per l'accesso da parte dell'utenza;

7) Servizi agli "interessati"

- a) Agevolare il titolare dei dati (infortunati) per l'ottenimento delle informazioni che li riguardano e per cui hanno diritto, attraverso "app. mobile";

8) Adeguamento e miglioramento servizi di gestione degli applicativi in uso al CCI;

9) Bonifica periodica delle anagrafiche pregresse con l'Agenzia delle Entrate;

10) Rilasciare sul portale una nuova applicazione realizzata con strumenti B.I. che presenti il Casellario: le sue attività e i suoi dati

11) Accordi e sinergie

- a) Proseguire la ricerca di sinergie nel rispetto delle norme sulla privacy e del nuovo Codice di amministrazione digitale, con altri Organismi pubblici e privati impegnati sia nella attività di contrasto delle frodi assicurative sia nell'approfondimento delle conoscenze sul fenomeno infortunistico;
- b) Ricercare forme di integrazione e raccordo con altre Banche dati analoghe o a contenuto complementare, a livello nazionale e internazionale.